

de**m**os & pi

www.demos.it

OSSERVATORIO NORD EST

Il Nord Est e il paranormale.

Il Gazzettino, 22.02.2011

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316



NOTA METODOLOGICA

I dati dell'Osservatorio sul Nord Est, curato da Demos & Pi, sono stati rilevati attraverso un sondaggio telefonico svolto dal 31 gennaio al 2 febbraio 2011. Le interviste sono state realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing), dalla società Demetra di Venezia. Il campione, di 1024 persone, è statisticamente rappresentativo della popolazione, con 15 anni e più, residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per area geografica, sesso e fasce d'età. I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia.

Ludovico Gardani e Natascia Porcellato hanno curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Claudio Zilio ha svolto la supervisione dell'indagine CATI. Lorenzo Bernardi ha fornito consulenza sugli aspetti metodologici. L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.

Documento completo su www.agcom.it.

NORDEST PIÙ SCETTICO NEI CONFRONTI DELLE SUPERSTIZIONI

di Enzo Pace

Credere, non credere. Può sembrare un'alternativa secca; in realtà non è così. Una religione, di solito, ha una sua dottrina, una via sicura per i propri fedeli. Gli individui, tuttavia, pur riconoscendosi in generale in essa, non la seguono, a volte, in tutto o in parte. Lo scarto fra la dottrina ufficiale e le libere scelte dell'individuo è aumentato nella società moderna. Ciò che per un individuo è possibile credere, può essere invece incompatibile con una religione. Ci sono, dunque, credenze ortodosse che possono convivere, nella coscienza di un individuo, con credenze poco tollerate dalla religione di riferimento o addirittura in netto contrasto con essa. Prendiamo il caso del diavolo. È una credenza che fa parte della narrazione con cui in molte religioni e, in particolare, in quelle a noi più note (Ebraismo, Cristianesimo e Islam), viene raccontata l'origine del male nel mondo. La ribellione di un angelo alla volontà divina genera la catena di sofferenze umane e la ricorrente caduta nel peccato. La matrice del racconto si trova in uno dei testi fondamentali dell'Ebraismo, la Genesi. Essa si trasmette sostanzialmente al Cristianesimo e, con qualche variante, all'Islam, a dimostrazione di come anche quest'ultima fede abbia molto a che fare con le radici ebraico-cristiane della nostra cultura.

L'esistenza del demonio è diventata un articolo di fede incerto. Sono in diminuzione, infatti, coloro che, almeno nel Nordest (ma anche a livello nazionale è grosso modo così), pur dicendosi cattolici, ci credono. Tra i dubbiosi troviamo anche chi va a messa con relativa frequenza. Non c'è da stupirsi più di tanto, tuttavia. Nella predicazione e nelle omelie l'immagine del demonio si è da qualche tempo appannata ed eclissata. Ci sono ufficialmente gli esorcisti, ma essi esercitano la loro attività con molta prudenza. Non tutto ciò che può apparire manifestazione del maligno, è imputabile al demonio. Ci sono disturbi psichiatrici che possono spiegare meglio certi comportamenti; un buon esorcista sa discernere.

Se le quotazioni del demonio perdono punti, non sembrano passarsene bene neanche le forme tradizionali di credenze non religiose come quelle relative sia all'astrologia sia alla possibilità di entrare in contatto con gli spiriti di persone care e sia, infine, alla chiaroveggenza. L'unica convinzione a guadagnare consensi – anche se poco a che

fare, in verità, con fedi religiose o simili – è l'idea che esistano gli extra-terrestri e che abbiano visitato la terra. Si tratta di un'idea ragionevole, a ben guardare, anche se non provata ancora.

Tutte queste idee, convinzioni e credenze fluttano tra il certo e l'incerto, come tante scialuppe senza una bussola precisa. Ciò che emerge, tuttavia, è un diffuso scetticismo fra gli abitanti del Nordest nei confronti di tutte quelle credenze che appaiono né razionali né ragionevoli, compresa quella nell'esistenza del demonio.

Insomma, crediamo sì, ma non siamo più tanto disposti a essere creduloni.

IL NORDEST NON CREDE AL MALOCCHIO MA ALL'ESISTENZA DI DEMONI E ALIENI

di Natascia Porcellato

Superstizioni e credenze: quanto sono sensibili i nordestini? L'*Osservatorio sul Nordest*, curato da Demos per *Il Gazzettino*, analizza la credibilità riscossa da alcuni fenomeni "paranormali". Oggi, circa il 29% dei nordestini è persuaso dell'esistenza del demonio, mentre l'astrologia è considerata attendibile da circa un rispondente su cinque (22%). Una visita degli alieni alla Terra, invece, è giudicata credibile dal 18% della popolazione, mentre il ritorno degli spiriti delle persone morte coinvolge il 16%. Chiaroveggenza (9%) e malocchio (5%), infine, sono le forme di "paranormale" decisamente meno popolari.

Scaramanzie e superstizioni, dunque, attraversano almeno parte della popolazione nordestina. Ma le diverse credenze popolari disegnano profili sociali distinti. Oggi come 5 anni fa, crede nell'esistenza del demonio il 29% dei nordestini, mentre a diffidare è il 54%. I profili che emergono, però, individuano dei settori piuttosto precisi: coloro che credono nell'esistenza del diavolo sono in misura maggiore persone con oltre 55 anni, in possesso di un livello di istruzione basso e sono cattolici praticanti. Gli increduli, al contrario, sono soprattutto giovani con meno di 24 anni o persone di età centrale (45-54 anni), con un livello di istruzione alto e, religiosamente, o non sono praticanti o frequentano la messa in modo saltuario.

L'astrologia, invece, è considerata attendibile dal 22% dei nordestini, e segna una flessione di quasi 9 punti percentuali rispetto a 10 anni fa. Coloro che guardano con incredulità agli oroscopi, invece, sono intorno al 58% (+16 punti percentuali rispetto al 2001). Segni zodiacali, quadrature e sestili sembrano avere maggiore presa sulle persone di età compresa tra i 45 e i 64 anni, in possesso di un titolo di studio basso, tra le donne e tra coloro che frequentano la messa saltuariamente. Lo sguardo più critico, al contrario, proviene soprattutto dagli uomini e da coloro che hanno tra i 35 e i 44 anni, dai non praticanti e da chi ha conseguito un diploma o una laurea .

Il 18%, infine, crede che gli alieni abbiano visitato la Terra (+3 punti percentuali rispetto al 2001), mentre a pensare il contrario sono 53 intervistati su 100. Essere non praticanti e giovani (con meno di 25 anni) o persone di età centrale (45-54 anni) sono le peculiarità che caratterizzano quanti credono nella visita degli extraterrestri.

Dall'altra parte, curiosamente, l'incredulità verso gli alieni unisce coloro che sono in possesso di un livello di istruzione basso e alto. Gli altri tratti che completano questo profilo sono l'aver oltre 65 anni e un'assidua pratica religiosa..

CREDENZE E SUPERSTIZIONI: L'EVOLUZIONE NEL TEMPO

Ora le elencherò una serie di "fenomeni" e teorie. Mi può dire se si tratta di cose in cui lei crede, non crede oppure non è sicuro? (valori percentuali – Serie Storica Nord Est)

L'esistenza del demonio/diavolo	feb-11	28.8	17.1	54.2
	feb-06	29.3	16.7	54.0
	giu-01	Non rilevato		
L'astrologia	feb-11	21.8	20.5	57.7
	feb-06	23.0	20.3	56.6
	giu-01	30.3	26.9	41.8
Gli extraterrestri in passato hanno visitato la terra	feb-11	17.6	29.0	53.4
	feb-06	12.0	29.6	58.5
	giu-01	14.5	29.4	55.2
Gli spiriti delle persone morte possono tornare in certi posti e certe situazioni	feb-11	15.6	22.1	62.2
	feb-06	16.4	23.1	60.5
	giu-01	20.1	23.4	55.8
La chiaroveggenza	feb-11	9.2	15.6	75.2
	feb-06	6.7	17.0	76.3
	giu-01	13.6	17.8	67.8
Il malocchio, nell'efficacia delle maledizioni	feb-11	5.1	6.0	89.0
	feb-06	5.7	7.7	86.6
	giu-01	Non rilevato		
				
<p>Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Febbraio 2011 (Base: 1000 casi)</p>				

I PROFILI Ora le elencherò una serie di “fenomeni” e teorie. Mi può dire se si tratta di cose in cui lei crede, non crede oppure non è sicuro? (profili dei tratti maggiormente caratterizzanti per età, livello di istruzione e pratica religiosa)			
	CREDONO	NON CREDONO	SONO INCERTI
L'esistenza del demonio/diavolo	Oltre 55 anni Praticanti assidui Liv. istruzione basso	15-24 anni; 45-54 anni Non praticanti, saltuari Liv. istruzione alto	25-44 anni Praticanti saltuari Liv.istruzione medio
L'astrologia <i>(la posizione delle stelle e dei pianeti possono influenzare la vita delle persone)</i>	45-64 anni Donne Praticanti saltuari Liv. istruzione basso	35-44 anni Uomini Non praticanti Liv.istruzione alto	15-24 anni; oltre 65 anni Liv. istruzione basso
Gli extraterrestri in passato hanno visitato la terra	15-24 anni; 45-54 anni Non praticanti	Oltre 65 anni Praticanti assidui Livello istruzione basso e alto	25-34 anni; 55-64 anni Non praticanti Livello istruzione medio
Gli spiriti delle persone morte possono tornare in certi posti e certe situazioni	25-34 anni; 55-64 anni	Oltre 65 anni Uomini Non praticanti Liv. istruzione basso	15-34 anni; 45-54 anni Donne Praticanti saltuari Liv. istruzione medio
La chiaroveggenza <i>(capacità della mente di conoscere il passato e predire il futuro)</i>	55-64 anni Liv. istruzione basso	35-44 anni; oltre 65 anni Uomini Non praticanti o praticanti assidui Liv. istruzione basso	15-34 anni Praticanti saltuari
Il malocchio, nell'efficacia delle maledizioni	----	15-24 anni	25-34 anni
Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Febbraio 2011 (Base: 1000 casi)			